

Didone abbandonata

musica di **Niccolò Jommelli**, testo di **Pietro Metastasio**

incipit: **Infelice e sventurato**

Localizzazione:

Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Napoli - Rari

7.7.23

Copia, 1740-1760, formato 215x290mm

Serie composta da 5 fogli della partitura (da immagine numero 69 a 73).

Araspe

Infelice e sventurato
potrà farmi ingiusto fato,
ma infedele io non sarò.

La mia fede e l'onor mio
pur fra l'onde dell'oblio
agli Elisi io porterò.





And

toro: *Strage il mio savete, troppo arditi fe; più franco all'gue con punto à consiglio*

And

io ti vorrei. chi sono ti ramenta, e chi tu sei

Strage

And

Lo so qual'fe

rote straggi minaccia all'armia fede ancora; ma si serve al dovere e poi in mora

Segue l'aria

Violini

Viola

Strage

And no



5

gli
fer
Aria

In fe-lice ven- to- rato go- tra formi in- giu- sto fo- to
ma- in- fe- se- le in- fe- re- le it



non sarò no' più infelice non sarò - io non sarò

Infe-lice e sventurato e sventurato

io ho far-migliore fare mainfede



In fede - feio non sarò no no in fe -
 de io non sarò no no in fe de io non sa -
 ra mia fe de l'onor mio



fra l'onde dell'oblio e dell'oblio agli Elisi io porrò

gli Elisi io porrò - io porrò

Da Capo

Om.
 Come? da labirinto di Dio saprà che abbandonar la voce

En. and.
 tal periglio e risparmiar l'uo per questo tormento